



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Roma, 14 Giugno 2016

15 GIUGNO 2016 – IL CONAPO PROTESTERA' A ROMA AL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA PER CHIEDERE EQUIPARAZIONE RETRIBUZIONI E PENSIONI CON GLI ALTRI CORPI

purtroppo Cgil Cisl e Uil hanno rifiutato la nostra richiesta di aggiungere alla loro protesta di domani i 5 punti di equiparazione agli altri corpi (vedi allegato) (manca un mese alla modifica del d.lgs 217/05 poi ce lo terremo cosi per altri 10 anni)

Colleghi, come sapete il CONAPO è da sempre impegnato per portare le retribuzioni e pensioni dei VVF almeno al pari degli altri Corpi dello Stato, quale soglia minima di dignità lavorativa.

La modifica del D.Lgs 217/05 prevista dalla legge Madia (da effettuarsi entro un anno dalla legge quindi a brevissimo) è l'occasione giusta per chiedere provvedimenti specifici per le specifiche retribuzioni e pensioni dei Vigili del Fuoco (attenzione che in tale legge si può parlare solo di istituti riguardanti solo il corpo nazionale vigili del fuoco).

Ecco perché in questo particolare momento devono andare in secondo piano le pur giuste richieste di pensione integrativa, le richieste di stabilizzazione del bonus 80 euro (peraltro già dato per certo dallo stesso Renzi in televisione), ovvero tutte quelle richieste che riguardano anche altre categorie di lavoratori o altri Corpi e che quindi non possono rientrare nelle modifiche del D.Lgs 217/05 ma vanno discussi nella legge di Stabilità. **Ora occorre focalizzare le richieste solo sulle retribuzioni e pensioni dei vigili del fuoco e focalizzare il fatto che siamo sottopagati rispetto agli altri corpi**, altrimenti ogni richiesta di aumenti retributivi fine a se stessa (ovvero non corredata dalla spiegazione di essere sottopagati rispetto a chi rischia la vita come noi) rischia di farci apparire all'opinione pubblica come già privilegiati con un posto di lavoro fisso e in cerca di ulteriori privilegi quando l'Italia intera è in crisi.

Viceversa registriamo la piena condivisione dei cittadini quando vengono a sapere siamo il corpo piu' amato ma il meno remunerato di tutti (e qui chi ha responsabilita' sindacali faccia ammenda).

Inoltre chiedere di rinnovare il contratto ora sarebbe da suicidio visto che sono state stanziare solo risorse per 7 euro lordi al mese pro capite, ragione di più per chiedere subito di stanziare ulteriori risorse per legge e rimandare la firma del contratto a dopo questi stanziamenti, altrimenti si rischia di rimanere con 7 euro lordi al mese sino al prossimo contratto.

Purtroppo nel nostro Corpo ci sono i soliti sindacati che a parole raccontano ai loro iscritti di voler perseguire l'equiparazione retributiva e pensionistica ma quando si tratta di metterlo per iscritto e formalizzarlo al governo (ivi compresa la richiesta di destinare prioritariamente le risorse finanziare alla equiparazione di retribuzioni e pensioni) non ci mettono mai la firma perche temono di perdere il consenso del personale amministrativo cui promettono misure di specificità rispetto al resto del pubblico impiego.

leri mattina, spinti anche da alcuni loro segretari che ce lo hanno chiesto nella speranza di riuscire a portare avanti una rivendicazione comune su questi punti, il CONAPO si è dichiarato pronto ad unirsi alla protesta di CGIL CISL e UIL chiedendo solamente di aggiungere i 5 precisi punti di equiparazione tra le richieste. Purtroppo CGIL CISL e UIL per l'ennesima volta hanno rifiutato di aggiungere i 5 punti di equiparazione. Da notare che per evitare polemiche e ricercare l'unità non abbiamo proposto loro nessuna richiesta di inserimento dei VVF nel comparto sicurezza mediante le garanzie di equiparazione della legge 121/81 (già da loro rifiutate in precedenza con la scusa che snaturerebbe i nostri compiti).

Il loro continuo rifiuto, sia al comparto sicurezza e sia ad ogni precisa richiesta di equiparazione con o senza il comparto sicurezza dimostra che è un alibi per girare intorno al problema e non risolverlo mai. La loro mancata firma li ha smascherati

Pertanto il CONAPO domani sarà comunque a Roma in protesta per urlare il malessere dei Vigili del Fuoco e per segnalare con urgenza al governo la assoluta priorità di tutelare il personale VF che rischia la vita. E per fare ciò siamo costretti a manifestare domani in modo differenziato da quei sindacati che tengono il piede in due scarpe e che non hanno avuto il coraggio di firmare una richiesta al governo di parità di trattamento retributivo e pensionistico rispetto agli altri corpi e che si accontenteranno quindi della "indennità di specificità" (che già da ben 6 mesi si sa essere in arrivo) che l'orsignori vogliono destinare anche al personale amministrativo nonostante abbia cifre ben inferiori all'equiparazione e nonostante la specificità sia un istituto creato per chi rischia la vita...

CARI COLLEGGHI E' ORA DI INSERIRE NELLE PRIORITA' SINDACALI CHE OGNI EURO CHE VIENE DESTINATO AL CORPO OLTRE I NORMALI AUMENTI DEL PUBBLICO IMPIEGO SIA SPECIFICAMENTE DESTINATO (SINO ALL'EQUIPARAZIONE CON I CORPI DI POLIZIA) A CHI PORTA LA DIVISA E RISCHIA LA VITA).

VI ASPETTIAMO QUINDI DOMANI A ROMA PIAZZA VIDONI ORE 10 NEI PRESSI DEL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, SEDE DEPUTATA ALLA TRATTAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO DEI VIGILI DEL FUOCO!!!

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(firma digitale)



IN ALLEGATO LA RICHIESTA DI EQUIPARAZIONE RETRIBUZIONI E PENSIONI SNOBBATA DA CGIL CISL UIL DEI VIGILI DEL FUOCO



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115

Cell. 329-0692863

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 13 Giugno 2016

Al Segretario Generale FNS-CISL

Sig. Pompeo MANNONE fns@cisl.it

Al Coordinatore nazionale CGIL - FP VVF

Sig. Danilo ZULIANI organizzazione@pec.fpcgil.net

Al Segretario Generale UIL-PA VVF

Sig. Alessandro LUPO uilpavigilidelfuoco@pec.it

Prot. n. 132/16

Oggetto: **PROTESTA DEL 15/06/2016 – IL CONAPO E' PRONTO AD UNIRSI SE**

Gentili Segretari e Coordinatori Generali di CISL-CGIL-UIL

abbiamo appreso che avete organizzato per il 15/06/2016 una manifestazione dei Vigili del Fuoco a Roma ma con rammarico constatiamo che tra i motivi della protesta non vi è nessuna richiesta di equiparazione retributiva e pensionistica dei Vigili del Fuoco con gli altri Corpi dello Stato ad ordinamento civile (come peraltro chiedono anche i vostri iscritti).

Eppure è noto che il divario retributivo è grave, in media **300 euro al mese** a salire nelle qualifiche più elevate sino al personale direttivo. E' altrettanto noto che il divario è in gran parte determinato da una **indennità di rischio troppo bassa** rispetto alla analoga indennità degli altri, dalla mancanza dei cospicui scatti **dell'assegno funzionale ai 17, 27 e 32 anni** di servizio e per i soli **dirigenti e direttivi** anche dalla mancanza dei meccanismi degli **scatti ai 13 e 23 e 15 e 25 anni di servizio**.

A ciò si aggiungono (sempre per tutti i VF in uniforme) la mancanza degli **aumenti dei 6 scatti all'atto del pensionamento** che consentono di innalzare la base di calcolo della pensione del 15% circa e l'**abbuono di un anno ogni 5 ai fini pensionistici**, sacrosante tutele pensionistiche per chi deve lasciare il servizio 5 anni prima degli altri dipendenti pubblici ma che i Vigili del Fuoco non hanno.

E si tratta di riconoscimenti che gli altri corpi hanno sin dagli anni 70 e 80, quindi appare **gravissimo** che ancora oggi voi andate in piazza senza rivendicarli chiaramente e senza chiaramente prendervi il pubblico impegno di fronte al personale operativo, di chiedere di destinare con priorità per questi istituti tutte le eventuali ulteriori risorse finanziarie dovute alla specificità lavorativa di cui all' art. 19 della legge 183/2010 (chi rischia la vita per servizio).

Pertanto vi chiedo di **aggiungere** alla protesta queste anche precise rivendicazioni e **Vi allego una nota con le precise richieste da inviare al governo che vi chiedo di sottoscrivere unitariamente al CONAPO**

In tal caso il CONAPO il 15 sarà in piazza insieme a CGIL-CISL-UIL a Montecitorio altrimenti, in caso di vostro diniego, nella stessa data daremo conto a separata azione di protesta in altra piazza di Roma per richiedere provvedimenti di equiparazione agli altri corpi, che, badate bene, non contemplano né il cambio di comparto, né il cambio delle funzioni dei vigili del fuoco, né presunte manette e pistole come strumentalmente racconta qualche sindacato rappresentato da personale non operativo.

Per evidenti ragioni organizzative vi chiediamo risposta unitaria scritta, stesso mezzo, entro e non oltre le ore 11 del giorno 14/06/2016 dopodiché, ritenendo il silenzio come diniego, ci riterremo liberi di iniziative come CONAPO.

Nel ringraziarVi per l'attenzione si allega la richiesta al governo che si chiede di sottoscrivere unitariamente e si porgono cordiali saluti.

firmato digitale : Antonio Brizzi (Segretario Generale)



BOZZA DI RICHIESTA AL GOVERNO DA METTERE
IN CARTA INTESTATA CGIL CISL UIL CONAPO

Al Presidente del Consiglio

Dott. Matteo Renzi

A tutti i Ministri

Oggetto: **PROTESTA DEL 15/06/2016 – SOGLIA MINIMA DI DIGNITA' PER I VIGILI DEL FUOCO**

Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, i sottoscritti rappresentanti legali nazionali delle organizzazioni sindacali FNS CISL - FP CGIL VVF-UIL PA VVF-CONAPO VVF

PREMESSO CHE

- il personale in uniforme del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco soffre da decenni di una **grave sperequazione retributiva e pensionistica** rispetto agli appartenenti a tutti gli altri corpi dello stato (tra cui si prendono a paragone le forze di polizia ad ordinamento civile) e si chiede che tale sperequazione venga sanata **con criteri di priorità**;
- le scriventi riconoscono la necessità di unire le forze sindacali per superare la predetta grave sperequazione e quindi chiedono che **in via prioritaria** si proceda a sanare gli obiettivi comuni di seguito specificati (che costituiscono la soglia minima di dignità lavorativa per i Vigili del Fuoco che quotidianamente sono al servizio del paese a rischio della vita come e piu' di altri corpi);

Tutto ciò premesso, le scriventi chiedono unitariamente seguenti obiettivi comuni di equiparazione per il personale in uniforme del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco in attuazione dei principi di specificità lavorativa di cui all'art.19 della legge 183/2010, **che si aggiungono a quelli già dichiarati da FNS CISL - FP CGIL VVF-UIL PA VVF** (che qui vengono sottoscritti anche da CONAPO):

- 1) perequare tutti gli importi della indennità di rischio del personale in uniforme VF "almeno" agli importi della indennità pensionabile attualmente corrisposta alle analoghe qualifiche degli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile come da importi determinati dall'art. 4 del DPR 184/2010;**
- 2) istituire per il personale in uniforme VF lo scatto dell'assegno funzionale ai 17,27 e 32 anni di servizio, già dal 1987 in godimento agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile (art. 6 del D.L. 387/1987 convertito con modificazioni in Legge 472/1987 e "almeno" negli identici importi già corrisposti alle forze di polizia con l' art. 8 del DPR 51/2009);**
- 3) istituire per il personale in uniforme VF i 6 scatti aggiuntivi (15%) utili sull'importo della pensione nella misura già corrisposta (sin dal 1987) agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile ai sensi dell'art. 6-bis del D.L. 387/1987 convertito con modificazioni in Legge 472/1987;**
- 4) istituire per il personale in uniforme VF l'aumento di servizio ai fini pensionistici di un anno ogni cinque (ogni 5 anni di servizio se ne computano 6 utili al raggiungimento della pensione) così come già corrisposto (sin dal 1977) agli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 284/1977;**
- 5) istituire per il personale in uniforme VF direttivo e dirigente gli aumenti retributivi ai 13 e 23 e ai 15 e 25 anni di servizio, come attualmente già corrisposti (sin dal 1981) alle medesime qualifiche direttive e dirigenziali degli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile, ai sensi dell'art. 43, commi 22 e 23 e art. 43-ter della legge 121/81;**

Le scriventi OO.SS. FNS CISL - FP CGIL VVF-UIL PA VVF-CONAPO VVF chiedono di perseguire i 5 obiettivi sopracitati (parità di trattamento) secondo l'ordine di priorità numerico, vincolando a tale scopo tutte le eventuali risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 19 della legge 183/2010 (specificità lavorativa di chi rischia la vita per servire il paese).

Distinti saluti

FNS CISL

FP CGIL VVF

UIL PA VVF

CONAPO VVF